



**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 23 DEL 01/02/2023**

L'anno **duemilaventitre**, addì **uno** del mese di **Febbraio** alle ore **18:00**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Nome	Funzione	Presenza
BALCONI ELISA	Sindaco	Presente
VIMERCATI EGIDIO	Vice Sindaco	Presente
DE SANCTIS GIANLUIGI	Assessore	Presente
BECCARIA MARCO G.	Assessore	Presente
MARINO LUCIA	Assessore	Presente
VARISCO FABIO	Assessore	Presente

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale DOTT. MASSIMO SEMINARI, che procede a redigere il presente estratto dal verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, la DOTT.SSA ELISA BALCONI in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

L'ASSESSORE Marco G. Beccaria illustra la proposta di deliberazione in oggetto con la quale si propone *“APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE”*;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'Assessore Marco G. Beccaria della proposta in oggetto;

VISTO l'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, ed in particolare:

- il comma 816, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'istallazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- il comma 837, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il comma 821, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima Legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26 febbraio 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25 febbraio 2022, esecutiva ai sensi di legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26 febbraio 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 25 febbraio 2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 151, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha differito al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, sopra richiamato;

VISTO il D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, nella Legge n. 214/2011), ed in particolare:

- l'articolo 13, comma 15, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;
- l'articolo 13, comma 15 *ter*, il quale dispone, altresì, che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce e che sia stato rispettato l'obbligo di invio telematico del suddetto di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTA la circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15 *ter* dell'art. 13 del D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

DATO ATTO che il piano tariffario in oggetto riguarda delle entrate di natura patrimoniale, e come tali non sono soggette agli obblighi di cui all'articolo 13, comma 15, 15 *bis* e *ter*, D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 817, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, specifica che: *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe"*;

- l'art. 1, comma 840, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, specifica che *“Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata”*;

EVIDENZIATO che l'utilizzo di coefficienti moltiplicatori specifici garantisce un raccordo tra il precedente assetto impositivo e il nuovo prelievo;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, ai fini della gestione dei nuovi istituti, procedere all'approvazione delle tariffe e dei coefficienti per l'anno 2023;

PRESO ATTO che le tariffe e i coefficienti mirano a garantire l'invarianza del gettito come stabilito dall'art. 1 comma, 817 della Legge del 27 dicembre 2010, n. 160;

VISTO l'allegato A) contenente le tariffe con il dettaglio dei coefficienti per le diverse tipologie di Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati anche in strutture attrezzate;

RICHIAMATO l'art. 48 rubricato *“Competenze della giunta”*, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI e richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2022/2024 e relativi allegati”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Esercizio provvisorio 2023 assegnazione risorse ai Responsabili di Area ai fini di assicurare la continuità gestionale dell'Ente”*;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi di Legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinare a mercati anche in strutture attrezzate, come indicate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che le tariffe entrano in vigore dal 1° gennaio 2023;
3. **DI PUBBLICARE** sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione dedicata, il presente provvedimento e il relativo allegato;
4. **DI COMUNICARE** il contenuto del presente provvedimento al Concessionario del servizio di riscossione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, visto l'urgenza di procedere con l'attuazione di quanto contenuto in detta deliberazione.

Allegati:

1. Pareri ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
2. A) Determinazione delle tariffe in vigore dal 1° gennaio 2023.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO DOTT.SSA ELISA BALCONI*	IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. MASSIMO SEMINARI*
--	--

**Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*